

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza Triennio 2021-2023

Approvato nella seduta del 14 Dicembre 2020

Il Consiglio dell'Ordine, tenuto conto che

- nell'anno 2020, l'organizzazione e la gestione dell'Ordine hanno risentito in modo sostanziale della situazione emergenziale
- con il prossimo mese di Luglio vedrà la scadenza del proprio mandato quadriennale,

conferma la propria volontà di consolidare, secondo il criterio dell'applicabilità e della compatibilità, la propria attività in materia di anticorruzione e trasparenza adeguandosi agli obblighi della normativa e delle indicazioni ANAC.

Il Consiglio, comunque, anche se per un periodo temporale limitato, in continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, nella seduta del 14 dicembre 2020, ha delineato gli obiettivi di programmazione strategico gestionale che costituiranno contenuto essenziale del Piano 2021-2023 che andrà a redigere.

Tali obiettivi permetteranno, in ragione del proprio contesto interno e delle proprie peculiarità, di programmare le misure di prevenzione in coerenza con i propri compiti istituzionali in tema di "Anticorruzione e trasparenza" che si auspica potranno essere ripresi e portati avanti dal prossimo Consiglio.

Doppio livello di prevenzione

Il Consiglio intende mantenere il c.d. "doppio livello di prevenzione" instaurando un rapporto di riferimento e coordinamento tra il RPCT Unico Nazionale e il RPCT Territoriale circa interpretazioni, informative ed orientamenti sulla normativa in materia

Formazione dei Consiglieri e dei dipendenti

Il Consiglio intende migliorare la conoscenza e la partecipazione dei Consiglieri e dei dipendenti agli obblighi in materia di trasparenza ed anticorruzione favorendone la partecipazione agli incontri formativi erogati dal CNI nelle specifiche tematiche.

Partecipazione attiva del Consiglio

In ragione della struttura organizzativa dell'Ordine, il Consiglio opera a stretto contatto con il RPCT e pertanto intende garantire allo stesso un concreto supporto e mantenere operativo il sistema anticorruzione attraverso:

- la partecipazione fattiva e consapevole all'approvazione del PTPCT
- l'instaurazione un ampio confronto con il RPCT.
- il tempestivo passaggio di informazioni per la pubblicazione dei dati nelle tempistiche previste dal Piano
- l'appropriato svolgimento dei processi in base ai regolamenti interni esistenti e il rispetto delle misure di prevenzione

- Il coinvolgimento del RPCT nelle attività preliminari alle delibere con particolare riguardo alle aree ritenute di rischio
- La previsione di una disponibilità economica di bilancio

Tale supporto sarà garantito fino alla cessazione del mandato.